



---

## REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'accesso, l'organizzazione, le attività, la formazione dei Volontari dell'Organizzazione di Volontariato IL PASSO. (d'ora in poi l'Organizzazione o Il Passo).

### 1. Volontari

1.1 Si definiscono Volontari dell'Organizzazione, i Soci che svolgono in maniera continuativa un'attività di volontariato .

1.2 I Volontari:

- a. traducono in azione il principio fondamentale della Volontarietà, secondo il quale Il Passo è "una OdV di aiuto, disinteressata e basata sul principio volontaristico";
- b. svolgono in modo personale a titolo spontaneo e gratuito un'attività materiale o intellettuale, senza avere fini di lucro, anche indiretto, e senza esserne costretti per pressioni di natura sociale, religiosa, economica o politica;
- c. esercitano la loro azione in favore delle persone vulnerabili e delle loro famiglie nel rispetto dei Principi Fondamentali dell'Organizzazione, della strategia della Federazione Cure Palliative come espresso nello Statuto;
- d. operano, adeguatamente formati e preparati, in tutte le attività associative secondo le proprie inclinazioni, ed improntano la propria azione alla reciproca intesa e mutua collaborazione;
- e. sono organizzati a tutti i livelli da un Consiglio Direttivo e da un Presidente, da loro eletti a norma di Statuto; al Presidente è riconosciuto il compito di rappresentare l'Organizzazione al proprio livello istituzionale.
- f. non sono ammessi emolumenti a qualsiasi titolo ad esclusione di una copertura di spese sostenute per conto dell'Organizzazione.

### 2. Reclutamento dei Volontari e loro adesione

2.1 La selezione e l'accesso dei Volontari si caratterizzano per assenza di discriminazioni dovute a sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale, convinzioni religiose o altre condizioni personali. È compito del Consiglio Direttivo rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possano essere frapposti all'accesso all'Organizzazione di nuovi Volontari.

2.2 Per diventare Volontario occorre:

- a. Il volontario non può già operare come professionista nel campo delle Cure palliative ed aver avuto un lutto recente;
- b. volontà espressa in forma scritta di adesione ai principi dell'Organizzazione;
- c. cittadinanza Italiana o di uno Stato dell'UE o di uno Stato non comunitario o apoliti, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente;
- d. età minima di 18 anni;
- e. aver superato un corso teorico-pratico, predisposto dall'Organizzazione o da altri enti da essa indicati o incaricati. (vedi paragrafo 3. Formazione)
- f. impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'Organizzazione.



### 3. La formazione

In seguito al colloquio iniziale i candidati che saranno ritenuti idonei avranno l'obbligo di partecipare ad un corso di formazione teorico di almeno 12 ore, e ad un tirocinio pratico di almeno 20 ore come condizione indispensabile per poter diventare volontari nell'Organizzazione di Volontariato IL PASSO.

Per i Volontari già in forza l'obbligo di formazione annuale è di almeno 12 ore da scegliersi in un lista di eventi proposti dall'area formazione" d'intesa con il Consiglio Direttivo.

#### 3.1 la formazione:

- a. Il programma, la durata, la disciplina del corso di formazione, nonché le modalità di svolgimento, sono approvati dal Consiglio Direttivo.
- b. la valutazione individuale definirà la partecipazione all'Organizzazione del neo Volontario;
- c. al termine della parte teorica del corso di formazione, l'aspirante Volontario seguirà un periodo di tirocinio pratico, organizzato secondo le necessità e le esigenze stabilite, finalizzato ad acquisire capacità specifica nelle attività da svolgere e ad integrarsi con gli altri Volontari;
- d. al termine del tirocinio pratico, lo Psicologo ed il Volontario avranno un colloquio finale di valutazione, durante il quale individueranno anche l'area di intervento del neo Volontario all'interno dell'Organizzazione;
- e. lo status di Volontario è avviato immediatamente, e comunque entro e non oltre i trenta giorni successivi all'incontro con lo Psicologo

### 4. Curriculum personale

- a. è istituito presso l'archivio dell'Organismo un "curriculum personale" di ogni volontario, espressivo soprattutto delle qualità della persona frutto delle esperienze fatte all'interno dell'Organizzazione e con l'obiettivo di valorizzare e a fare conoscere le specifiche risorse di cui è dotato il gruppo dei volontari.
- b. nel curriculum personale sono inseriti l'estratto delle esperienze personali nell'Organizzazione, eventuali formazioni specifiche acquisite all'interno o all'esterno dell'Organizzazione, nonché un report dei corsi di formazione .
- c. nessuna informazione sensibile, ne valutazione sarà inserita nel curriculum.
- d. il curriculum è conservato presso la Sede dell'Organizzazione con le garanzie e le modalità previste dalla normativa in materia di riservatezza dei dati personali nonché del relativo trattamento.
- e. il curriculum personale potrà essere consultato dal Volontario in qualsiasi momento previa richiesta al Presidente.

### 5. Diritti

#### 5.1 Ciascun Volontario dell'Organizzazione, nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- a. ad essere identificato come Socio dell'Organizzazione. A tal fine, egli riceve apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà indossare ogniqualvolta starà svolgendo attività di volontariato;
- b. ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;



- c. ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

I volontari hanno inoltre diritto:

- d. ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile verso terzi ed i rischi di malattie ed infortuni contratti durante il servizio, nonché – ove l'Assemblea dell'Organizzazione lo deliberi – ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile, i danni patrimoniali e la tutela legale, relativamente alle attività svolte in qualità di Presidente o membro di Consiglio Direttivo;
- e. ad essere formati e preparati in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli, così da assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno.
- f. ad essere informati periodicamente dell'andamento delle attività e delle iniziative avviate;
- g. a partecipare, con voto personale, libero, uguale e segreto all'elezione dei membri degli organi statutari.

## 6. Doveri

6.1 Ciascun Volontario dell'Organizzazione deve mantenere un comportamento corretto e degno dell'Organizzazione cui appartiene. In particolare è tenuto a:

- a. osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il presente regolamento, nonché eventuali regolamenti, convenzioni, protocolli d'intesa stipulati con altri enti; (Allegato B)
- b. improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate
- c. non coinvolgere l'Organizzazione in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici;
- d. tenere un comportamento responsabile ad ogni livello e nell'utilizzo di ogni strumento di comunicazione esterna, ivi compresi i social network, avendo cura di specificare che le proprie opinioni non coinvolgono l'intera Organizzazione, tutelare la riservatezza di tutti i soggetti destinatari delle attività,
- e. versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti.
- f. partecipare ai corsi di formazione periodici come già sottolineato al punto 3 del presente regolamento.

6.2 I Volontari, inoltre, sono tenuti a:

- g. usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà, nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari dell'attività;
- h. osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività di servizio, in particolare per le attività di Assistenza domiciliare, in Hospice ed il servizio allo Sportello "Più Aiuto"; (allegato A)
- i. partecipare attivamente alle Assemblee ed alle riunioni degli organi statutari.



6.3 Se il Volontario è designato a ruoli di rappresentanza e coordinamento dell'Organizzazione, è altresì tenuto a:

- a. garantire la trasparenza delle decisioni, trasmettere circolari e note riguardanti le nuove attività, rendere semplice l'accesso alle vigenti normative ed assicurare massima pubblicità alle relative innovazioni;
- b. prendere parte attiva all'organismo per la durata prevista;
- c. prepararsi adeguatamente per la trattazione dei temi posti all'odg delle riunioni anche raccogliendo valutazioni e consigli degli altri Soci;
- d. astenersi dal decidere su materie in cui è parte in causa;
- e. assicurarsi che venga tenuta una fedele verbalizzazione della riunioni;
- f. garantire, al termine dell'attività, la trasmissione esaustiva di informazioni e documentazioni per favorire la continuità e l'azione efficace di chi subentra;

## 7. Permanenza nello status di Socio

7.1 Il Volontario dell'Organizzazione IL PASSO mantiene lo status se:

- a. svolge regolarmente, ed a cadenza periodica, l'attività concordata con i competenti coordinatori dell'area di appartenenza,
- b. mantiene i requisiti previsti per l'accesso
- c. garantisce una presenza certificata dalle ore iscritte sul file del sito dell'Organizzazione
- d. versa annualmente, entro i termini previsti e nel rispetto delle norme, la quota di associazione.
- e. partecipa agli incontri periodici d'area e alle iniziative formative dell'Organizzazione, eventuali impossibilità alla partecipazione dovranno essere comunicate preventivamente.
- f. la partecipazione agli incontri di supervisione è obbligatoria per i volontari dello "Stare" per un minimo di sei (6) riunioni delle 10 previste nell'anno, assenze superiori richiederanno una motivazione ragionevole.
- g. nel caso di reiterate assenze, come descritto nei precedenti punti, il volontario sarà invitato a sospendere il proprio impegno con l'Organizzazione.

7.2 Lo status di Socio non è in nessun caso trasferibile.

7.3 La decadenza dello status di Socio è disposta con provvedimento del Consiglio Direttivo, e comunicata all'interessato tramite posta elettronica o consegna a mano, nei seguenti casi:

- a. azioni inadeguate durante l'attività di volontariato;
- b. reiterate assenze ad incontri periodici dell'Organizzazione.

E' ammesso il ricorso all'Assemblea da parte del Socio escluso. La decisione sarà dell'Assemblea che avverrà a voto segreto e sarà inappellabile.

7.4 Il Volontario dell'Organizzazione IL PASSO può rassegnare le dimissioni:

- a. per iscritto all'Organizzazione, in qualsiasi momento;



- b. tacitamente, per mancato pagamento, entro i termini previsti, della quota associativa annuale

Le dimissioni hanno effetto con la delibera di accettazione del Consiglio Direttivo.

## 8. Quota associativa

- a. costituisce dovere di ciascun Socio, il versamento della quota associativa annuale all'Organizzazione, nell'ammontare stabilito ed entro i termini previsti.
- b. la quota associativa è intrasmissibile, e non può essere restituita neppure in caso di dimissioni del Socio.
- c. il regolare versamento della quota fa decorrere i termini della titolarità dei diritti elettorali previsti nello Statuto.
- d. l'ammontare della quota associativa annuale è deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio di previsione.
- e. ove l'Assemblea non si esprima, si intende confermata la quota approvata con l'ultima deliberazione adottata in materia.
- f. la quota associativa annuale è versata inderogabilmente entro e non oltre 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio
- g. il mancato pagamento della quota associativa annuale entro tale termine comporta, automaticamente e senza necessità di previa diffida o successiva determinazione, la perdita dello status di Socio.

Il presente documento è in linea con lo Statuto dell'Organismo di Volontariato IL PASSO, e con le regole richieste agli aderenti della Federazione Cure Palliative; la finalità del "Regolamento" è di dotare l'Organizzazione di un documento perfezionato sulla propria dimensione e necessità.

Capriate, 2 marzo 2020

Il Consiglio Direttivo

Allegati: A – Dichiarazione di riservatezza

B - Dichiarazione di accettazione e presa visione del regolamento